



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.
"Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 1 di 7

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2022/2023

30 ottobre 2022

III B - LICEO SCIENTIFICO Prof. Alessandro Candela

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - V ANNO)

Finalità generali

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte nei Licei Scientifici, si propone di definire il ruolo storico-culturale della materia oggetto di studio, nonché il rapporto tra ambiente e vita nelle varie epoche del passato, analizzando i monumenti e le opere che possono essere considerate punto di riferimento delle varie civiltà di questo cammino storico e che acquistano il loro pieno significato, se inquadrati nell'ambito complessivo di cui fanno parte e di cui sono l'espressione.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura per cui le arti figurative, benché non trascurate, saranno considerate in funzione di essa.

Per quanto concerne la parte grafica, si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera sia di quella realizzata con gli strumenti tradizionali del disegno.

La Geometria Descrittiva costituirà la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme che, attraverso i processi visivi, possa aiutare l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse – reali o d'invenzione che siano- sia a livello strutturale, che dimensionale che d'immagine. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura con l'intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarità.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi imprescindibili saranno:

- Rispetto della puntualità e frequenza regolare alle lezioni;
Possesso e utilizzo dei manuali nel corso delle lezioni teoriche e dell'attrezzatura tecnica in fase di esecuzione pratica della componente grafica;
- Prestare massima attenzione durante lo svolgimento della lezione ed abituarsi ad intervenire singolarmente;
- Rispetto della puntualità nello svolgimento del dovere di apprendimento e nelle esercitazioni pratiche;
- Stimolare gli allievi a far emergere le potenzialità e capacità di ciascuno per far crescere ed arricchire la singola personalità tramite gli strumenti didattici peculiari della disciplina;
- Partecipare in modo attivo al lavoro di classe e dell'Istituto;
- Reciproco rispetto tra Docente e gruppo-classe sia tra gli stessi componenti di quest'ultimo;
- Rispetto delle strutture e degli arredi scolastici.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.

"Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**Data di emissione: **19.10.2017**Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**

Pagina 2 di 7

OBIETTIVI SPECIFICI

L'attività didattica della materia **Disegno e Storia dell'arte** sarà guidata dal perseguimento degli obiettivi di seguito elencati:

OBIETTIVI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Secondo Biennio)

- Acquisizioni di sufficiente capacità di comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.□
- Conoscenza ed uso corretto della terminologia inerente agli argomenti trattati.□
- Conoscenza e capacità di applicazione corretta dei sistemi di rappresentazione della geometria descrittiva e del disegno proiettivo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.1 Situazione in ingresso

Livello scarso (voto 3-4)	Livello basso (voto 5)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
0	0	11	7

1.2 Fonti di rilevazione dei dati

- tecniche di osservazione;
- test d'ingresso;
- colloqui con gli alunni.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

Indicazioni metodologiche (Attività, metodologie, mezzi e strumenti)

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si servirà di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia.

Fra questi, notevole importanza assumerà la lezione frontale (sia in presenza che in DDI) che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico.

Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico.

Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consisterà nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula.

Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale, ricerche, questionari ed elaborati grafici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative ai singoli argomenti.

Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 3 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

UDA 1: L'ARTE MEDIEVALE: ROMANICO E GOTICO

CONOSCENZE (saperi)	ABILITÀ	COMPETENZE con riferimento alle competenze di cittadinanza	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali dell'architettura romanica; - Cenni sull'architettura romanica in Europa; - Il Romanico in Italia : Sant'Ambrogio a Milano, Il Duomo di Modena, San Marco a Venezia, Campo dei Miracoli a Pisa, Battistero di San Giovanni a Firenze; Il Duomo di Monreale; - Le case in età medioevale, tipologie; - Il Romanico in Sicilia e le esperienze artistiche arabe e normanne; - Trapani in età medioevale: cenni; - La scultura romanica, la pittura romanica e le tecniche; - Caratteri generali dell'architettura gotica : nuove soluzioni strutturali e cambiamenti formali; - Luce e misticismo nelle cattedrali gotiche francesi; - Il gotico moderato in Italia: Assisi e Firenze; - Cimabue; cenni; - La scultura gotica; - Giotto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo iconico; - Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; - Osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici; - riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto a forma, segno, spazio e tema trattato 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comprendere le novità strutturali e formali nell'architettura romanica e gotica; - Sapere leggere una pittura ed una scultura medioevale; - Sapere cogliere l'evoluzione del linguaggio pittorico e scultoreo e riconoscerne i caratteri formali; - Migliorare il lessico iconografico; - Sapere riconoscere nel monumento le caratteristiche proprie del romanico e le innovazioni caratteristiche del gotico; - Descrivere con terminologia appropriata la pittura, la scultura e l'architettura dell'età romanica e dell'età gotica; - Sapere riconoscere le connessioni con altri ambiti disciplinari; - Sapere cogliere il nesso tra l'opera ed il contesto culturale e storico da cui deriva <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare le informazioni; - Comunicare; - Agire in modo autonomo e responsabile; 	Settembre – Ottobre - Novembre (12-16 ore)

UDA 2: IL RINASCIMENTO: LA NASCITA

CONOSCENZE (saperi)	ABILITÀ	COMPETENZE con riferimento alle competenze di cittadinanza	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - La scultura, la pittura e l'architettura del primo Rinascimento; - Brunelleschi: la cupola di Santa Maria del Fiore, lo spedale degli Innocenti, la sagrestia di San Lorenzo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo iconico; - Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comprendere le novità strutturali e formali nell'architettura del Rinascimento; - Sapere riconoscere l'importanza del Rinascimento ed il suo 	Dicembre – Gennaio - Febbraio (12-16 ore)



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 4 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<ul style="list-style-type: none"> - Lorenzo Ghiberti. Il concorso del 1401 e le porte del Battistero di Firenze. - Donatello: San Giorgio, il David, la Maddalena, il Banchetto di Erode; - Masaccio, Sant'Anna Metterza, la Trinità, la Crocifissione, la cappella Brancacci. - Leon Battista Alberti: il tempio Malatestiano, Palazzo Rucellai e la facciata di Santa Maria Novella. - Andrea e Luca della Robbia: la Madonna della chiesa di Santa Maria del Gesù a Trapani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici; - riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto a forma, segno, spazio e tema trattato 	<ul style="list-style-type: none"> legame con l'arte classica; - Sapere leggere una pittura ed una scultura rinascimentali; - Sapere cogliere l'evoluzione del linguaggio pittorico e scultoreo e riconoscerne i caratteri formali; - Migliorare il lessico iconografico; - Sapere riconoscere nel monumento le caratteristiche proprie del Rinascimento; - Descrivere con terminologia appropriata la pittura, la scultura e l'architettura dell'età rinascimentale del '400; - Sapere riconoscere le connessioni con altri ambiti disciplinari; - Sapere cogliere il nesso tra l'opera ed il contesto culturale e storico da cui deriva <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare le informazioni; - Comunicare; - Agire in modo autonomo e responsabile; 	
---	---	--	--

UDA 3: IL RINASCIMENTO: LA SECONDA METÀ DEL '400

CONOSCENZE (saperi)	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Piero della Francesca, il battesimo di Cristo, il sogno di Costantino, la flagellazione di Cristo, pala di Brera, dittico degli Uffizi. - La città ideale: Pienza, Urbino, Ferrara; - La filosofia Neoplatonica e l'umanesimo rinascimentale: Botticelli, la Primavera e Nascita di Venere. - Antonello da Messina, San Girolamo, Vergine Annunciata, i ritratti. - Mantegna: il Cristo in scurto, la Camera degli sposi, San Sebastiano; - Giovanni Bellini e la prospettiva cromatica; - La pittura fiamminga: 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo iconico; - Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; - Osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici; - riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto a forma, segno, spazio e tema trattato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comprendere le novità della pittura rinascimentale; - Sapere riconoscere l'importanza del Rinascimento ed il suo legame con l'arte classica; - Sapere leggere una pittura ed una scultura rinascimentali avendo consapevolezza dell'apporto dell'arte fiamminga; - Sapere cogliere l'evoluzione del linguaggio pittorico e scultoreo e riconoscerne i caratteri formali; - Migliorare il lessico iconografico; - Sapere riconoscere nelle opere le caratteristiche proprie del Rinascimento; - Descrivere con terminologia appropriata la pittura, la 	<p>Marzo – Aprile – Maggio - Giugno (16-20 ore)</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 5 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

cenni, i coniugi Arnolfini.		scultura e l'architettura dell'età rinascimentale della seconda metà del '400; - Sapere riconoscere le connessioni con altri ambiti disciplinari; - Sapere cogliere il nesso tra l'opera ed il contesto culturale e storico da cui deriva COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - Acquisire e interpretare le informazioni; - Comunicare; - Agire in modo autonomo e responsabile;	
-----------------------------	--	---	--

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE:

➤ **L'ARTE ROMANICA:**

elementi distintivi, le grandi cattedrali, La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, il Duomo di Modena, Duomo di Parma, il Campo dei Miracoli di Pisa, l'Abbazia di Cluny, San Miniato al Monte, San Marco a Venezia, le architetture arabo normanne di Palermo, Cefalù e Monreale;

Approfondimento: La kasba di Mazara del Vallo (TP);

➤ **L'ARTE GOTICA:**

Elementi distintivi, le grandi cattedrali gotiche dell'Ile de France, le vetrate gotiche, la scultura dei Maestri Pisano, la statua della Madonna di Trapani, i grandi pittori toscani del duecento, Cimabue, Giotto, la Basilica di San Francesco d'Assisi, il ciclo degli affreschi di Assisi, la Cappella degli Scrovegni a Padova.

➤ **IL RINASCIMENTO:**

Tratti fondamentali del Rinascimento; Filippo Brunelleschi: la prospettiva, il concorso del 1401, lo Spedale degli Innocenti, la Sagrestia Vecchia, la Cupola di Santa Maria del Fiore, Santo Spirito; Masaccio: Sant'Anna metterza, la Trinità, il Tributo; Donatello: San Giorgio, San Giovanni Evangelista, David, il banchetto di Erode; La pittura fiamminga: i coniugi Arnolfini; Sandro Botticelli: la nascita di Venere, la Madonna del Magnificat, la Primavera; Piero della Francesca: Il Battesimo di Cristo, la flagellazione, il ciclo di Arezzo, la pala di Montefeltro; La città ideale: Pienza, Ferrara, Urbino; Andrea Mantegna: San Sebastiano, Pala di San Zeno, Camera degli sposi, Cristo in scurto; Antonello da Messina: Annunziata, San Gerolamo allo studio, i ritratti;

PROGRAMMA DI DISEGNO:

➤ Gli archi: arco a tutto sesto, arco ribassato ad uno e a tre centri, arco rampante, arco a sesto acuto, arco inflesso.

➤ Ripresa delle proiezioni assonometriche: assonometria isometrica, cavaliera e monometrica di solidi e gruppi di solidi.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 6 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

- Teoria delle ombre in assonometria: sorgente luminosa a distanza finita e infinita, ombra propria e portata;
- Preliminari della Prospettiva: gli enti geometrici necessari per realizzare una prospettiva e l'impostazione della figura preparatoria. I principi geometrici della prospettiva. Suggerimenti operativi;
- Prospettiva Centrale. Collocazione del punto di vista. I metodi della rappresentazione in Prospettiva centrale I) Metodo del taglio dei raggi visuali: costruzione indiretta: taglio dei raggi visuali con quadro preparatorio;
- Prospettiva centrale di figure piane: Metodo dei punti di distanza: costruzione diretta e costruzione indiretta.

Verifiche

Gli elementi di valutazione saranno:

- gli elaborati grafici o i modelli tridimensionali, realizzati a scuola e/o a casa;
- prove strutturate e semistrutturate;
- lavori e ricerche individuali e/o di gruppo;
- prove orali e tutte le prove che rientrano nelle tipologie dell'Esame di Stato.

Il numero delle verifiche per quadrimestre sarà di almeno tre: a discrezione del docente potranno essere una di Disegno e due di Storia dell'Arte o viceversa. Le esercitazioni a casa verranno considerate ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina. Saranno possibili eventuali altre scelte in merito alla valutazione del profitto ma queste dovranno essere esplicitate dal docente alle classi interessate per assicurare la massima trasparenza ed oggettività.

Criteri di valutazione

La valutazione degli elaborati grafici si baserà su:

- correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento
- rispetto delle norme grafiche
- pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno
- rispetto dei termini di consegna;
- autonomia
- originalità e creatività

Il docente potrà verificare con domande orali, relative all'elaborato, l'autenticità dello stesso.

La valutazione delle prove orali si baserà su:

- conoscenza degli argomenti e uso della linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto
- capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 7 di 7
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

Mazara del Vallo 30 ottobre 2022

Il Docente

Alessandro Candela